

CONVENZIONE

“Supporto specialistico per la partecipazione al G20 Ambiente”

TRA

il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l’economia circolare con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo 44 – 00147 (di seguito anche denominato “Ministero”, “Direzione Generale” o “le parti”), codice fiscale 97047140583, legalmente rappresentato dall’Ing. Laura D’Aprile, nata a Roma (RM), il 06/10/1973, Direttore Generale della Direzione per l’economia circolare (ECi);

E

Studiare Sviluppo S.r.l. con sede in Roma, Via Flaminia, 888 – 00191, (di seguito anche denominata “Società” o “le parti”), codice fiscale e Partita IVA n. 07444831007, agli effetti del presente atto rappresentata dall’Avv. Alberto Gambescia nella sua qualità di Amministratore Unico della stessa Società, presso la cui sede è domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

PREMESSE

VISTA la legge 29 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii. recante istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, di riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in GU n. 201 del 28 agosto 2019, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, pubblicato in GU n. 282 del 2 dicembre 2019;

VISTO il D.M. del 24 dicembre 2019, n. 363, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO CHE il suddetto regolamento istituisce il “Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi”, articolato, con compiti di indirizzo e coordinamento, in quattro uffici di livello dirigenziale generale, tra i quali la Direzione Generale per l’economia circolare (ECi);

VISTO il D.P.C.M. 22 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 agosto 2020, al n. 3191, con il quale è stato conferito all’Ing. Laura D’Aprile l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’economia circolare;

VISTO il d.m. n. 223 del 30/10/2020 e del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 (PTPCT) adottato dal medesimo con D.M. n. 24 del 31/01/2020.

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTO il d.m. prot. n. 0000019 del 18 gennaio 2021, recante Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021 – 2023, in coerenza con le note integrative a legge di bilancio 2021- 2023;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021, approvata con d.m. prot. n. 0000037 del 25 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2021, n. 782;

VISTO il piano della performance anno 2021-2023 approvato con decreto ministeriale prot. n. 0000057 del 2 febbraio 2021;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DITEI.REGISTRO DECRETI.R. 0000009 del 25 febbraio 2021 con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell’anno 2021 per il DiTEI e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali – CDC, registrato presso l’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 59 del 15 marzo 2021;

VISTO il d.P.R. del 13 febbraio 2021, con il quale è stato nominato Ministro dell’Ambiente il prof. Roberto Cingolani;

VISTO il d.l. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, (G.U. n. 51 del 1 marzo 2021), il cui art. 2, comma 1, ha ridenominato il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del D.P.C.M. 97/2019, così come inserito dall’articolo 1, comma 1, lettera a), n. 4) del D.P.C.M. 138/2019, il Ministero si avvale delle società *in house* per le attività strumentali alle proprie finalità ed attribuzioni istituzionali, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione *in house* e fermo restando le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall’articolo 24, comma 2, del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

CONSIDERATO CHE rientra tra le competenze della Direzione Generale per l’economia circolare anche la partecipazione a gruppi di lavoro sul tema dell’economia circolare, istituiti in ambito europeo ed internazionale;

CHE è in corso di svolgimento il G20 - 2021, meccanismo di dialogo informale tra economie “a rilevanza sistematica” per discutere della stabilità economica, della crescita sostenibile e della creazione di una nuova architettura finanziaria globale, presieduto dall’Italia, evento al quale la Direzione Generale ECi partecipa in riferimento alle linee di intervento ad essa assegnate;

CHE, nell'ambito delle attività funzionali al perseguimento delle priorità politiche di cui al richiamato D.M. n. 19/2021, compete alla Direzione Generale ECi la partecipazione anche alle successive attività del G20 Ambiente, con lo specifico compito di svolgere una funzione proattiva per la promozione di interventi in tema di economia circolare;

CONSIDERATO CHE Studiare Sviluppo S.r.l., istituita nel 2003 e a totale partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello statuto, svolge attività di assistenza e strumentali alle funzioni istituzionali, in qualità di struttura in house delle Amministrazioni Centrali dello Stato, in particolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio, nella progettazione ed implementazione di attività e progetti che, per la loro complessità e rilevanza strategica, richiedano un qualificato contributo specialistico;

CHE Studiare Sviluppo S.r.l., secondo quanto previsto dal richiamato art. 5 comma 1 del proprio Statuto, persegue finalità di interesse generale, non aventi carattere commerciale o industriale, e svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato (v. parere ANAC del 28/06/2016 in materia di in-house providing);

CHE Studiare Sviluppo S.r.l., in particolare, ha svolto e svolge, con il suo expertise, attività di supporto alle Amministrazioni centrali per attività di ricerca, assistenza operativa, editoria e formazione nel campo dell'economia, sociologia e diritto, per l'implementazione di attività formative e sperimentali, nonché di consulenza istituzionale in ambito internazionale, offrendo competenze specifiche sia di natura specialistica e settoriale, sia di natura gestionale;

CHE Studiare Sviluppo S.r.l. opera attualmente a supporto degli Uffici del DiPENT, con proficui risultati, in virtù di una convenzione per l'implementazione di attività formative e sperimentali sottoscritta con questo Ministero nel dicembre 2018, le cui attività sono state avviate nel luglio 2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;

VISTA la nota prot. n. 0084122/MATTM del 20 ottobre 2020, con la quale la Direzione Generale ECi ha informato il Sig. Ministro per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto dell'intenzione di sottoscrivere una Convenzione con Studiare Sviluppo S.r.l. avente ad oggetto iniziative di studio e di consulenza specialistica funzionali alla partecipazione alle attività del G20 Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 0019200/UDCM del 21 ottobre 2020, acquisita agli atti prot. n. 0084751/MATTM di pari data, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha richiesto un'integrazione informativa rispetto a quanto comunicato con la nota prot. n. 0084122/MATTM del 20 ottobre 2020 di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 0085207/MATTM del 22 ottobre 2020, con la quale la Direzione Generale ECi ha fornito le integrazioni richieste dall'Ufficio di Gabinetto con la sopramenzionata nota del 21 ottobre 2020;

CONSIDERATO CHE il mancato ricorso al servizio fornito da Studiare Sviluppo S.r.l. non consentirebbe alla Direzione ECi di partecipare efficacemente alle attività del G20 Ambiente per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 037529/ST.SV del 4 gennaio 2021, acquisita agli atti prot. n. 0000266/MATTM di pari data, con la quale Studiare Sviluppo S.r.l. ha inviato un'offerta

economica per la sottoscrizione del previsto atto convenzionale, contenente la proposta di organizzazione del servizio richiesto con la relativa previsione economica;

CONSIDERATO CHE Studiare Sviluppo S.r.l. ha trasmesso preventivamente, con nota prot. n. 38694 del 17 febbraio 2021, lo schema di convenzione al Dipartimento del Tesoro e al socio unico, ai sensi dell'art. 13, comma 7, del proprio Statuto, secondo cui “gli amministratori trasmettono preventivamente al Dipartimento del Tesoro e al socio unico, per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario, gli atti di affidamento di cui ai commi precedenti, insieme con una sintetica relazione dalla quale risultino le condizioni economico-giuridiche dell'affidamento, la sua sostenibilità economico-finanziaria, i meccanismi di controllo e la coerenza delle attività rispetto alle linee strategiche e alla missione statutaria della società”;

VISTA la convenzione sottoscritta tra le parti in data 18 febbraio 2021 per l'erogazione del servizio di supporto di cui sopra;

VISTE le note del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 15441 e n. 16023, rispettivamente, del 4 e 5 marzo 2021, con le quali è dato atto della compiuta verifica in ordine alla coerenza delle attività oggetto di esecuzione rispetto alla missione statutaria ed alla relativa sostenibilità economico-finanziaria;

VISTA la nota dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero prot. n. 1602 del 5 marzo 2021, con la quale, in fase di controllo, sono stati richiesti chiarimenti ex art.7, comma 2, del D. Lgs. n.123/2011;

VISTA la nota prot. n. 24000 dell'8 marzo 2021, con la quale la Direzione Generale ha ritirato, in autotutela, la suddetta convenzione, al fine di recepire integralmente quando rappresentato dal suddetto Ufficio nella nota di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 24550/MATTM del 9 marzo 2021, con la quale la Direzione Generale ECi ha richiesto a Studiare Sviluppo S.r.l. di rimodulare la propria offerta tecnico-economica, specificando le previste attività di supporto in relazione alle relative tempistiche di esecuzione, connesse alle annualità 2021 e 2022 del G20 Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 39310/ST.SV del 16 marzo 2021, acquisita agli atti al prot. n. 27340/MATTM di pari data, con la quale Studiare Sviluppo S.r.l. ha fornito riscontro alla richiesta di cui sopra, impostando la propria offerta tecnico-economica conformemente a quanto evidenziato;

RITENUTA persistente la validità della verifica già compiuta ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto di Studiare Sviluppo S.r.l., rimanendo sostanzialmente immutate la natura delle attività richieste e la relativa previsione economico-finanziaria;

VISTA la nota prot. 27565/MATTM del 16 marzo 2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per l'economia circolare ha incaricato il Dirigente della Divisione II della Direzione ECi di effettuare la valutazione di congruità dell'offerta tecnico – economica presentata da Studiare Sviluppo S.r.l.;

VISTO l'attestato di congruità prot. n. 27874/MATTM del 17 marzo 2021, con il quale il Dirigente della Divisione II della Direzione ECi ha attestato l'apprezzabile convenienza nell'impiego di Studiare Sviluppo S.r.l. alle condizioni di cui all'offerta tecnico – economica proposta con la nota di cui sopra, certificandone la congruità, in quanto rispondenti a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTA la determina a contrarre adottata con decreto direttoriale prot. n. MATTM.ECI REGISTRO DECRETI.R.0000018 del 23 marzo 2021;

VISTO il patto di integrità sottoscritto tra le parti ed allegato alla presente Convenzione;

CONSIDERATO CHE la Direzione Generale ha valutato una perdurante e apprezzabile convenienza nell'impiego della società Studiare Sviluppo S.r.l., che svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, in qualità di struttura in house delle stesse;

CHE la copertura finanziaria verrà assicurata dalla Direzione Generale per l'economia circolare per un importo pari a 462.875,00 € (euro quattrocentosessantaduemilaottocentosettantacinque/00), oltre I.V.A. al 22% a valere sui capitoli di bilancio di previsione del Ministero della Transizione Ecologica per gli anni 2021, 2022 e 2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Studiare Sviluppo S.r.l si impegna a porre in essere, in ragione delle proprie specifiche competenze e nei limiti delle risorse economiche individuate all'articolo 5, l'attivazione di iniziative di studio e di consulenza specialistica atte a garantire alla Direzione Generale la partecipazione al G20, annualità 2021 e 2022.

2. In particolare, il supporto specialistico richiesto a Studiare Sviluppo S.r.l si svilupperà nelle seguenti attività:

- a) analisi e sintesi delle proposte dei paesi G20 sui temi ambientali e sull'uso efficiente delle risorse;
- b) supporto nella predisposizione in lingua inglese dei concept notes finali sui temi ambientali e sull'uso efficiente delle risorse del programma ambiente della Presidenza italiana G20;
- c) supporto nella predisposizione in lingua inglese (e successiva traduzione in italiano) della bozza di communiqué dei Ministri dell'Ambiente dei paesi G20;
- d) supporto nella realizzazione/partecipazione di eventi/iniziative connesse all'organizzazione del G20 Ambiente e più in generale ai temi del programma ambiente della Presidenza italiana G20;

- e) analisi e sintesi delle iniziative adottate dalle Presidenze G20 dal 2015 al 2021 sui temi ambientali e sull'uso efficiente delle risorse, in funzione della partecipazione al G20 - 2022;
- f) supporto nella raccolta e valutazione delle comunicazioni e dei contributi dei Paesi G20 sui temi ambientali e sull'uso efficiente delle risorse in relazione alle attività afferenti al G20 - 2022.

Articolo 3

(Modalità di esecuzione delle attività)

1. Per la realizzazione delle azioni di supporto specialistico di cui sopra, la Società opererà attraverso un team di lavoro dedicato, costituito da figure professionali deputate allo svolgimento delle attività in favore della Direzione Generale, alle condizioni specificate nell'Offerta tecnico-economica, che costituisce parte integrante del presente atto.
2. La Società assicurerà la realizzazione operativa delle attività di cui all'articolo 2 sotto la diretta supervisione della Direzione Generale, nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità organizzative ed esecutive definite nella presente Convenzione.
3. La Società si impegna a collaborare per il corretto svolgimento dell'iniziativa, nonché per ogni verifica e/o approfondimento eventualmente richiesto dalla Direzione Generale per la sua attuazione.
4. La Società si impegna, altresì, nel caso di affidamenti a terzi di attività connesse all'oggetto della presente Convenzione, a consegnare alla Direzione Generale la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, nei confronti della Società medesima e della Direzione Generale, resa dai collaboratori a qualsiasi titolo di tali terzi, nonché a osservare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari - legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche - nei medesimi affidamenti.

Articolo 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di formale avvio delle attività a seguito della comunicazione, da parte della Direzione Generale per l'economia circolare, dell'avvenuta registrazione dell'atto da parte dei competenti organi di controllo ed avrà durata fino al 31 dicembre 2022.
2. Eventuali proroghe potranno essere accordate per gravi motivi o comunque per cause non imputabili a Studiare Sviluppo S.r.l. almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e accettate entro tale termine dalla Direzione Generale che ne valuta le motivazioni.

Articolo 5

(Risorse e modalità di pagamento)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l'economia circolare stanZIA un importo pari a 462.875,00 € (euro quattrocentosessantaduemilaottocentosettantacinque/00), oltre I.V.A. al 22% per un importo pari a 101.832,50 € (euro centounomilaottocentotrentadue/50) per complessivi

564.707,50 € (eurocinquecentosessantaquattromilasettecentosette/50) come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nell'Offerta tecnico-economica.

2. Le ipotesi di costo annuo delle figure professionali di cui all'Offerta tecnico-economica si riferiscono ad un utilizzo *full time* delle risorse. Laddove invece si dovesse configurare un utilizzo parziale in termini di tempistica, le suddette tariffe saranno modulate in base all'effettivo impegno speso nell'iniziativa a supporto della Direzione Generale, come rendicontato ai sensi del comma 5 del presente articolo.

3. Con riferimento alle attività dirette di natura diversa da quelle di risorse umane, la Società renderà "al costo" le prestazioni che saranno poste in essere da soggetti individuati, nel rispetto della normativa vigente, secondo le procedure di legge ispirate ai principi di economicità, imparzialità ed efficienza.

4. La copertura finanziaria viene assicurata dalla Direzione Generale per l'importo di cui al precedente comma 1 a valere sul capitolo 7510/PG-01, esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023.

5. La Società provvederà a predisporre relazioni quadrimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato, evidenziando il conseguimento dei risultati attesi e/o degli output previsti, corredate dalla rendicontazione dei costi sostenuti, effettuata secondo i criteri indicati nell'allegata Offerta tecnico-economica.

6. La Direzione Generale provvederà all'esame della documentazione di cui al precedente comma 5, informando entro trenta giorni la Società medesima dell'avvenuta approvazione o della necessità di acquisire integrazioni ed ulteriori elementi necessari alla conclusione dell'iter approvativo.

7. I pagamenti avverranno secondo la seguente tempistica:

- a. una prima tranche pari al 20% dell'importo complessivo all'approvazione del Piano di lavoro da presentare entro 10 gg dalla data di avvio delle attività;
- b. le quattro tranche successive, saranno riconosciute con cadenza quadrimestrale sulla base di relazioni sulle attività svolte e sui costi sostenuti da sottoporre ad approvazione della Direzione Generale;
- c. l'ultima e sesta tranche sarà riconosciuta sulla base della relazione delle attività svolte negli ultimi cinque mesi di attività e sui costi sostenuti in tale periodo, da sottoporre ad approvazione della Direzione Generale;
- d. il saldo entro 25 mesi dalla data di avvio delle attività, previa presentazione da parte della Società e approvazione da parte della Direzione Generale della relazione finale delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

8. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede della Società, a disposizione della Direzione Generale medesima per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

9. Per le erogazioni di cui sopra la Società, previa esplicita autorizzazione da parte della Direzione Generale, emetterà le fatture intestandole al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per l'economia circolare – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97047140583. La Direzione Generale provvederà alla liquidazione mediante accredito su c/c bancario intestato alla Società, indicato in calce alla fattura, entro 30 giorni dalla data di

ricevimento. Ai fini della fatturazione elettronica, il codice IPA della Direzione Generale per l'economia circolare è FQUBJI. Il pagamento delle fatture avverrà al netto dell'IVA che sarà versata separatamente da parte della Direzione Generale, ai sensi dell'art. 1, c. 629, lett. b, della legge 190 del 23 dicembre 2014.

10. I costi del personale della Società impiegato nelle attività oggetto del presente atto sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti con annessi oneri aziendali e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente skill professionale, come meglio esplicitato nell'allegata Offerta tecnico-economica.

11. Ai fini del computo delle spese sostenute, la Società dovrà indicare i costi effettivi relativi alle attività espletate, come da Offerta tecnico-economica.

12. L'attestazione delle spese sostenute deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della Società.

13. La Società si impegna a conservare e rendere disponibile ad ogni richiesta della Direzione Generale, per un periodo di 5 anni dalla chiusura della presente Convenzione, la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività svolta.

Articolo 6

(Responsabili del Procedimento)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione referente per la Direzione Generale è l'Ing. Laura D'Aprile mentre referente per la Società è l'Avv. Alberto Gambescia.

2. L'eventuale sostituzione dei referenti di cui al precedente comma 1 potrà essere disposta da entrambe le parti dandone comunicazione all'altro contraente tramite posta elettronica certificata.

Articolo 7

(Diritto di recesso)

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione della Direzione Generale, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

Articolo 8

(Obblighi della Società)

1. La Società si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a) a mettere a disposizione della Direzione Generale tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
- b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Società, né da chiunque collabori alle stesse

ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.

Articolo 9

(Clausola risolutiva espressa)

1. La Società, nell'attuazione della presente Convenzione, si impegna all'osservanza delle disposizioni del Codice di comportamento adottato dal Ministero con D.M. n. 223 del 30/10/2020 e del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 (PTPCT) adottato dal medesimo con D.M. n. 24 del 31/01/2020.

2. Qualora la Società violi le prescrizioni e le previsioni di cui al comma 1 ovvero gli impegni assunti con l'allegato patto di integrità, la Direzione Generale potrà risolvere unilateralmente la presente Convenzione con effetto immediato ex art. 1456 c.c. mediante comunicazione inviata all'altra Parte, con la quale dichiara di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

Articolo 10

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.

2. A tal proposito la Società si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 11

(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a garantire il rispetto del GDPR, del d.lgs. n. 101/2018 e del d.lgs. n. 196/2003 in ordine alla riservatezza dei dati e delle informazioni conosciute nell'espletamento della presente Convenzione.

Articolo 12

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione od all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.

2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.

3. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 13
(Foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Articolo 14
(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del Codice civile e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 15
(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sono pubblicate sul sito internet del Ministero della transizione Ecologica.

STUDIARE SVILUPPO S.r.l.

L'Amministratore Unico
Avv. Alberto Gambescia

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

Direzione Generale per l'Economia
Circolare
Il Direttore Generale
Ing. Laura D'Aprile

La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritta con firma digitale.